

CIRCOLARE N. 17
14 SETTEMBRE 2006

Modello F24: versamenti telematici obbligatori dal 1 ottobre 2006 per i soggetti titolari di partita IVA

© Copyright 2006 Acerbi & Associati®

L'art. 37 comma 49 del D.L. n. 223/2006 stabilisce che i **soggetti titolari di partita IVA dal 1 ottobre 2006 sono tenuti ad effettuare i versamenti fiscali e previdenziali** dovuti ai sensi degli artt. 17 comma 2 e 28 comma 1 del D.Lgs. n. 241/1997 (imposte sui redditi, ritenute alla fonte, IVA, imposte sostitutive delle imposte sui redditi e dell'IVA, IRAP, addizionale regionale e comunale all'IRPEF, contributi e premi INPS, INAIL, ENPALS, IPSEMA e interessi in caso di pagamento rateale), **esclusivamente mediante modalità telematiche**, anche servendosi di intermediari.

Restano, quindi, **esclusi dall'obbligo** del versamento delle imposte e dei contributi con modalità telematiche i contribuenti **non** titolari di partita IVA, che potranno effettuare i versamenti con modello F24 presso gli sportelli dell'ufficio postale, della banca o del concessionario della riscossione, ovvero con modalità telematiche.

Per i Clienti dello Studio quindi, dal prossimo 1 ottobre 2006 il pagamento dei mod. F24 potrà essere effettuato solo telematicamente:

- direttamente attraverso i servizi Fisconline od Entratel o;
- attraverso gli intermediari abilitati (come lo Studio Acerbi&Associati) che devono utilizzare il mod. F24 cumulativo con la procedura Entratel o;
- mediante la procedura cd. "home banking" (CBI – Corporate Banking Interbancario).

Lo Studio invita cortesemente i propri Clienti a comunicare entro e non oltre il 22 settembre prossimo venturo l'opzione che intendono effettuare, utilizzando gli appositi moduli allegati sub A/1 e A/2, e sub B/1 e B/2 alla presente, e cioè la presentazione del mod. F24 telematico:

1. **DIRETTA**(attraverso Fisconline od Entratel) ovvero tramite "home banking" – si vedano gli allegati A/1 per le persone fisiche titolari di partita IVA ed A/2 per le società ed enti titolari di partita IVA;
2. **TRAMITE L'INTERMEDIARIO ABILITATO Studio Acerbi&Associati** – si vedano gli allegati B/1 per le persone fisiche titolari di partita IVA e B/2 per le società ed enti titolari di partita IVA. Si fa notare che nel caso in oggetto in assenza di specifica autorizzazione l'intermediario abilitato (nel caso lo Studio Acerbi&Associati) non può assolutamente procedere alla presentazione telematica del modello F24.

DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI PAGAMENTO "ON LINE"

Di seguito vengono dettagliate le modalità operative relative al descritto obbligo di pagamento telematico del mod. F24 con particolare riguardo alla procedura diretta attraverso Fisconline ovvero Entratel (quest'ultima modalità diretta è obbligatoria solo per i soggetti che in qualità di sostituti di imposta abbiamo più di venti certificazioni nel modello 770) ovvero alla procedura attraverso intermediari abilitati.

Per la procedura di pagamento telematico attraverso "home banking" si prega di contattare direttamente gli Istituti di credito con i quali opera.

L'obbligo, per i titolari di partita Iva, di effettuare dal 1 ottobre 2006 i versamenti fiscali e previdenziali esclusivamente per via telematica può essere adempiuto, come già in precedenza indicato:

1. direttamente

- 1.1. mediante lo stesso servizio (Entratel o Fisconline) da utilizzare per la presentazione telematica delle dichiarazioni fiscali;
- 1.2. oppure ricorrendo ai servizi di remote banking offerti dagli istituti di credito (cd. "home banking");

2. per il tramite degli intermediari abilitati ad Entratel

- 2.1. che aderiscono alla specifica convenzione con l'Agenzia delle Entrate ed utilizzano il software F24 cumulativo disponibile nella sezione "Servizi" del sito web di Entratel;
- 2.2. o che si avvalgono dei predetti servizi di remote banking (cd. "home banking").

La possibilità di utilizzare i servizi di "home banking" (CBI – Corporate Banking Interbancario) è stata confermata dall'Agenzia delle Entrate con il comunicato stampa del 5 settembre scorso. Nella presente Circolare viene brevemente analizzata anche la procedura di compilazione e versamento del modello F24 attraverso i cd. servizi di "home banking"; si rimandano comunque i Sigg.ri Clienti alle istruzioni ed indicazioni che i relativi Istituti di credito vorranno dare, segnalando tuttavia nel contempo la praticità, semplicità e diffusione di tale modalità di pagamento.

1.1 Procedura di pagamento diretto attraverso i servizi Entratel o Fisconline

I contribuenti obbligati al pagamento telematico dei mod. F24 possono operare autonomamente e direttamente attraverso i servizi Fisconline o Entratel, con le modalità di seguito esposte:

A) Abilitazioni ai servizi telematici dell'Agenzia

Presupposto per la trasmissione dei dati dei versamenti, se non si vuole ricorrere a un intermediario (vedi al riguardo il paragrafo 2.1 successivo), è il possesso dell'abilitazione al

servizio Fisconline o Entratel. Chi è già in possesso di una delle due, continuerà a usarla anche per la trasmissione dei modelli di pagamento.

Al servizio Entratel, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 32271998, devono fare riferimento tutti i soggetti che, in qualità di sostituti d'imposta, abbiano più di venti certificazioni nel modello 770 Semplificato o Ordinario (totale dei percipienti, lavoro dipendente più autonomo).

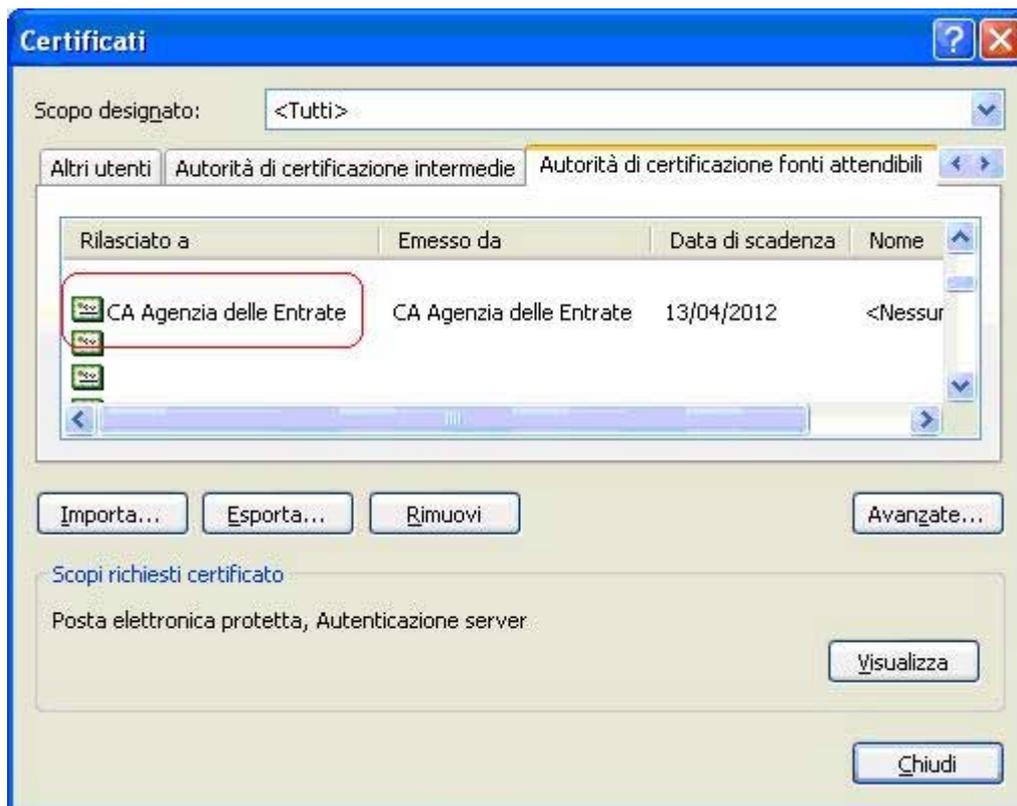


Per accedere a Fisconline è necessario essere in possesso del codice Pin (la chiave segreta personale dell'utente, formata da dieci cifre), che può essere richiesto:

1. via Internet, dal sito <http://fisconline.agenziaentrate.it>, che fornisce subito la prima parte di quattro cifre; la seconda parte di sei cifre perviene al richiedente per posta, entro pochissimi giorni, all'indirizzo conosciuto dall'Agenzia in base ai dati presenti nell'Anagrafe tributaria;
2. rivolgendosi agli uffici locali dell'Agenzia, che consegnano la prima parte del Pin in tempo reale; il richiedente si collega poi da casa a Fisconline e stampa la rimanente parte del codice;
3. per telefono, chiamando il numero 848.800.333 - opzione 1; si ottiene subito la prima parte di quattro cifre, la seconda parte di sei cifre perviene al richiedente per posta, come per il caso 1.

Le società e, in generale, tutti i soggetti diversi dalle persone fisiche devono richiedere il PIN tramite il loro rappresentante legale, che deve già possedere il proprio PIN o, almeno, averlo richiesto.

Per interagire con Fisconline, occorre effettuare alcune operazioni sul **browser** per attivare l'impostazione dei protocolli di sicurezza e scaricare il certificato che assicura l'identità dell'interlocutore (garantisce, cioè, che il "colloquio" telematico avviene effettivamente con l'Agenzia delle entrate).



E' importante ricordarsi, inoltre, di cambiare la password attribuita dall'Agenzia, contestualmente all'assegnazione del Pin, con una a scelta dell'utente.

Tale password, unitamente al nome utente (codice fiscale), permette di accedere alle pagine riservate del sito **Fisconline**, dalle quali è possibile scaricare il programma **File Internet**, necessario per la firma elettronica e la cifratura del file, e per effettuarne l'invio telematico.



Per Entratel, la procedura di abilitazione ha un altro iter: essa va richiesta compilando l'apposito [modulo](#), disponibile sul sito web dell'Agenzia, e presentando lo stesso, anche per posta, all'ufficio delle Entrate competente. Vi sono codici differenziati a seconda del tipo di soggetto richiedente.

Una volta abilitato, l'utente ottiene una busta sigillata contenente tre distinte informazioni riservate.

Tramite la seconda accede alle pagine interne del sito Entratel, nelle quali è reperibile il **software omonimo**, da utilizzare per l'invio telematico.

E' necessario, in primis, creare l'ambiente di sicurezza, operazione al termine della quale si ricevono telematicamente le chiavi necessarie alla firma elettronica e alla cifratura dei file. Tali chiavi devono essere memorizzate su un supporto removibile, **pen-drive** o **floppy-disk**, protetto da password.

Per la firma elettronica, in particolare, è possibile utilizzare anche una **smart card** rilasciata da un certificatore accreditato, cioè iscritto nell'elenco pubblico del Cnipa (Centro nazionale per l'informatica nella Pubblica amministrazione); per la fase successiva di cifratura, si utilizzerà Entratel che in questo caso non richiederà il supporto suddetto.

Il "colloquio" via Entratel con l'Agenzia delle entrate avviene tramite una connessione, creata appositamente, che si avvale di un numero verde oppure, se l'accesso avviene via Internet, dalla [pagina](#) raggiungibile dal menu dell'home page del sito dell'Agenzia delle entrate, alla voce **Servizi online > Servizi telematici**.

B) Software forniti dall'Agenzia per i versamenti on-line

E' possibile scaricare dalla sezione **Software** del sito <http://www.agenziaentrate.gov.it/> il programma gratuito "**F24 online**" per la **compilazione** del modello F24.

E' inoltre necessario scaricare sempre dal sito dell'Agenzia entrate il software "**File internet**" che permette di predisporre il file da **inviare** attraverso Fisconline.

I soggetti che invece sono obbligati all'abilitazione Entratel effettuano l'invio telematico del modello di pagamento tramite l'applicazione "Entratel – servizio telematico".

C) Procedura per il pagamento tramite "F24 online"

La procedura consente alle persone fisiche ed alle società abilitate al collegamento telematico con l'Agenzia entrate tramite Internet o Entratel di effettuare i pagamenti di imposte e contributi (senza limitazioni relativamente al numero delle imposte e nel tipo di importo, a debito o a credito).

Per effettuare l'invio telematico del mod. F24 deve essere utilizzato un prodotto informatico che ne consenta la **compilazione**: l'Agenzia delle entrate mette a disposizione un pacchetto software (vedi paragrafo B precedente).

Chi desidera utilizzare un software di compilazione del modello F24 diverso da quello messo a disposizione dall'Agenzia delle entrate deve installare anche il programma di controllo del modello denominato "**Pagamenti con modello F24**", che viene richiamato automaticamente dall'applicazione "File internet" in fase di spedizione.

Infatti, una volta compilato il modello F24 con il programma "F24 online", ovvero con altro programma reperibile sul mercato ma compatibile con le specifiche tecniche previste per il mod. F24 telematico, il modello F24 compilato deve essere trasformato nel formato previsto per l'**invio telematico** attraverso l'applicazione "File internet" (vedi paragrafo B precedente).

In fase di preparazione del file viene richiesta la digitazione del codice PIN per consentire di proteggere i dati e di renderne certa la provenienza.

Se l'importo complessivo del modello comporta un saldo da versare, è necessario indicare anche le coordinate bancarie del conto di cui si è titolari per l'addebito delle somme dovute. Comunicando le coordinate bancarie del conto corrente all'Agenzia delle entrate, si autorizza la medesima a richiedere alla banca l'addebito delle somme dovute relative ai modelli F24 inviati tramite internet e si autorizza la banca ad effettuarne il prelievo.

Il citato file telematico deve quindi essere trasmesso all'Agenzia delle entrate dalla sezione "Invio" del sito di Fisconline (verrà chiesto di indicare il codice fiscale e la password).

Nella sezione "Ricevute" del sito Fisconline (verrà chiesto di indicare il codice fiscale e la password) entro 24 ore dalla trasmissione da parte dell'utente sono disponibili le ricevute di invio. Nel caso in cui i dati non siano corretti, viene prodotta una comunicazione di "scarto" ed è necessario ripetere l'operazione preparando nuovamente il file da trasmettere.

Se l'importo complessivo del modello inviato comporta un saldo da versare, viene prodotta dal sito una seconda ricevuta, che riporta l'esito dell'addebito comunicato all'Agenzia delle entrate dalla banca che gestisce il conto corrente. Solitamente tale ricevuta è disponibile dopo 10-12 giorni dalla scadenza del pagamento.

Dopo ulteriori 10-12 giorni viene inviata al contribuente su carta, tramite Postel, insieme al modello F24 inviato anche la comunicazione con l'esito dell'addebito.

Come già citato al punto B), i soggetti obbligati all'abilitazione Entratel effettuano l'invio telematico del modello di pagamento (e ne gestiscono le relative ricevute di ricezione) tramite l'applicazione "Entratel – servizio telematico".

Il pagamento con il servizio "F24 on line" consiste in una sorta di bonifico virtuale; infatti il versamento non è effettuato con carta di credito ma tramite un ordine di addebito sul proprio conto corrente effettuato dal contribuente alla banca.

Pertanto, per l'utilizzo del servizio telematico, è necessario essere titolari di un conto corrente presso una delle banche che hanno stipulato con l'Agenzia delle entrate l'apposita convenzione (l'elenco delle banche convenzionate è disponibile nel sito dell'Agenzia delle entrate www.agenziaentrate.it/ilwwcm/connect/Nsi/Documentazione/Versamenti/Banche).

I termini di versamento sono gli stessi previsti per i pagamenti effettuati con i mezzi tradizionali, con il vantaggio che i versamenti eseguiti prima della scadenza, sono addebitati sul conto alla data di versamento indicata dal contribuente: ad esempio se compilando il modello di versamento si indica come "data di versamento" il 20 novembre, ed il contribuente esegue il versamento via internet il 5 novembre, l'addebito sul conto avverrà con valuta 20 novembre.

Per i versamenti derivanti da dichiarazione prima della scadenza prevista, inoltre, l'addebito sul conto avverrà con valuta alla data di scadenza, anche se nel modello è stata indicata una data di versamento precedente.

Si consiglia quindi a tutti i contribuenti che intendono effettuare i pagamenti via Internet, di eseguire tutte le operazioni necessarie alcuni giorni prima della scadenza, in modo da evitare eventuali problemi negli ultimi giorni.

2.1 Procedura di pagamento per il tramite di intermediari abilitati ad Entratel

Gli intermediari individuati dal D.P.R. n. 322/98, articolo 3 comma 3 (professionisti, associazioni di categoria e centri di assistenza fiscale) possono trasmettere telematicamente i mod. F24 per conto dei loro clienti.

L'intermediario, prima di effettuare tali trasmissioni, deve aderire online a un'apposita [convenzione](#) presente sul sito Entratel e inviarne copia cartacea sottoscritta all'ufficio dell'Agenzia delle entrate che gli ha rilasciato l'abilitazione al servizio telematico. A seguito dell'adesione, potrà fornire il servizio il quale non prevede alcun passaggio di denaro fra cliente e professionista, ma solo la comunicazione delle coordinate bancarie per l'addebito sul conto del cliente.

Per quanto riguarda i termini di addebito sul conto e la necessità di un conto corrente acceso presso una delle banche convenzionate si rimanda al paragrafo 1.2 che precede.

A) Autorizzazione da parte del Cliente all'addebito sul conto corrente

Per poter utilizzare la procedura dell' "F24 cumulativo", l'intermediario deve essere preventivamente **autorizzato** (vedi allegati B/1 e B/2) dal proprio cliente a pagare quanto dovuto, in nome e per conto del cliente stesso, tramite il modello F24 telematico. Pertanto il cliente **deve** fornire all'intermediario le coordinate del proprio conto corrente su cui far effettuare gli addebiti.

Infatti, con la sottoscrizione della richiesta convenzione con l'Agenzia delle entrate, l'intermediario si impegna a non presentare on-line i modelli F24 in mancanza delle autorizzazioni, oppure successivamente alla loro revoca da parte del contribuente.

Si fa notare che in assenza della predetta specifica autorizzazione – ovvero successivamente alla sua espressa revoca – l'intermediario abilitato (nel caso lo Studio Acerbi&Associati) non può assolutamente procedere alla presentazione telematica del modello F24.

B) Modalità di utilizzo del servizio telematico Entratel

In occasione delle singole scadenze di versamento, l'intermediario deve preparare i mod. F24 dei clienti che gli hanno conferito l'autorizzazione ad eseguire il versamento on-line, inserendo tutti i pagamenti di imposte, contributo ed eventuali tributi locali.

Successivamente all'effettuazione delle eventuali compensazioni tra debiti e crediti, l'intermediario deve preparare il file del mod. F24 cumulativo. Quindi devono essere selezionati i mod. F24 singoli ed inseriti nel mod. F24 cumulativo, unitamente alle coordinate bancarie di ogni singolo contribuente.

Infine l'intermediario effettua l'invio telematico tramite la sezione "Invio" di Entratel.

Nella sezione "Ricevute" di Entratel viene resa disponibile entro 24 ore dalla trasmissione da parte dell'intermediario la ricevuta dell'invio. Nel caso in cui i dati non siano corretti, viene prodotta una comunicazione di scarto ed è necessario ripetere l'operazione preparando nuovamente il file da trasmettere.

Se l'importo complessivo del modello inviato comporta un saldo da versare, viene prodotta dal sito una seconda ricevuta, che riporta l'esito dell'addebito comunicato all'Agenzia delle entrate dalla banca che gestisce il conto corrente. Solitamente tale ricevuta è disponibile dopo 10-12 giorni dalla scadenza del pagamento.

Il sistema bancario effettua gli addebiti in conto **solo in caso di corrispondenza** tra intestatario del conto e intestatario del pagamento; con questa procedura non è possibile che l'intermediario addebiti sul proprio conto corrente un F24 intestato al Cliente.

Attualmente il contribuente che utilizza il modello F24 cartaceo viene informato direttamente dalla banca della eventuale mancanza di fondi nel conto corrente e, pertanto, può provvedere al pagamento su altro conto ovvero in contanti e comunque entro i termini di scadenza. Dal prossimo mese di ottobre il mancato addebito del modello F24 nel conto corrente segnalato per indisponibilità di denaro ovvero per errore di indicazione del numero di conto corrente verrà comunicato all'intermediario alcuni giorni dopo la scadenza. In tal caso il contribuente dovrà sanare l'omesso versamento attraverso la procedura del ravvedimento operoso.

Dopo ulteriori 10-12 giorni viene invitato al contribuente su carta, tramite Postel, insieme al modello F24 inviato anche la comunicazione con l'esito dell'addebito.

1.2 / 2.2 Procedura di pagamento tramite "home banking"

La presentazione telematica del mod. F24 è possibile anche utilizzando il servizio internet offerto dalle banche, cd. procedura "home banking" attraverso gli standard del servizio CBI (Corporate Banking Interbancario).

Il servizio CBI consente, in un unico collegamento telematico, disposizioni di incasso (Riba, Rid, Mav) e di pagamento (bonifici Italia ed estero) nonché richieste di emissione di assegni circolari e di assegni-quietanza.

Tra i servizi assicurati alla clientela rientra, per l'appunto, il pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali mediante delega di pagamento F24.

A) Modalità di accesso e di utilizzo del servizio

Per poter accedere al servizio F24 tramite "home banking" è necessario aprire un conto corrente presso una delle banche aderenti al servizio di Corporate Banking Interbancario, come definito e gestito dall'Associazione bancaria italiana, e naturalmente attivare i relativi servizi di "home banking" tramite web offerti dalla banca (come già ampiamente anticipato invitiamo i Clienti dello Studio a contattare direttamente gli istituti di credito con i quali operano).

L'elenco completo delle banche che offrono il servizio, oltre a tutte le ulteriori informazioni relative al servizio in questione, è sono disponibili sul sito www.acbi.it.

Per quanto riguarda la procedura di utilizzo del servizio ed effettuazione del pagamento telematico diretto del mod. F24, ogni istituto di credito ha una sua procedura.

Comunque, in generale, è necessario "compilare" il modello F24 nella sezione internet del sito della propria banca, quindi effettuare l'autorizzazione al pagamento e procedere all'invio del modello.

La ricevuta dell'invio, come quella dell'avvenuto addebito, potrà arrivare in via telematica, per e-mail e/o per posta ordinaria.

Analogamente a quanto avviene con i servizi e le procedure offerti dall'Agenzia entrate (Fisconline ed Entratel), è possibile inviare il mod. F24 prima della scadenza del termine di pagamento. La banca provvede automaticamente a raggruppare per scadenza le deleghe F24 trasmesse in tempi diversi, effettuando tutti gli addebiti alla data di pagamento indicata dal cliente.

Rispetto alle procedure Fisconline ed Entratel, con l'"home banking" la verifica dell'esito dell'operazione è praticamente immediata; infatti, il mancato addebito del modello F24 nel conto corrente per indisponibilità di fondi viene subito evidenziato e comunicato all'utente.

allegato A/1 – per persone fisiche titolari di partita IVA

INVIO F24 TELEMATICO

Spett.le Studio Acerbi&Associati
Via Napoli 66 – Vicenza

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____,
residente a _____, in via _____, n. _____, codice
fiscale _____, partita IVA _____

comunica

che provvederà in maniera autonoma direttamente (attraverso le procedure Fisconline od Entratel) ovvero attraverso la procedura cd. "home banking", alla presentazione obbligatoria del modello di pagamento F24 attraverso procedure telematiche.

allegato A/2 – per società ed enti titolari di partita IVA

INVIO F24 TELEMATICO

Spett.le Studio Acerbi&Associati
Via Napoli 66 – Vicenza

La società/ente _____, con sede a _____, in
via _____, n. _____, codice fiscale _____, partita IVA
_____,
legalmente rappresentata dal sottoscritto _____, nato a
_____, il _____, residente a _____, in via
_____, n. _____, codice fiscale _____,

comunica

che provvederà in maniera autonoma direttamente (attraverso le procedure Fisconline od Entratel) ovvero attraverso la procedura cd. "home banking", alla presentazione obbligatoria del modello di pagamento F24 attraverso procedure telematiche.

_____, _____

La presente delega ed autorizzazione si intende valida fino a espressa revoca scritta del sottoscritto delegante.

_____,' _____

allegato B/2 – per società ed enti titolari di partita IVA**DELEGA ALL'INTERMEDIARIO ABILITATO PER LA PRESENTAZIONE TELEMATICA
DEI MOD. F24 E L'ADDEBITO IN C/C DEGLI STESSI**

Spett.le Studio Acerbi&Associati
Via Napoli 66 – Vicenza

La società/ente _____, con sede a _____, in
via _____, n. _____, codice fiscale _____, partita IVA
_____,
legalmente rappresentata dal sottoscritto _____, nato a
_____, il _____, residente a _____, in via _____,
n. _____, codice fiscale _____,

DELEGA ed AUTORIZZA

Io Studio **Acerbi&Associati** con sede in Vicenza, via Napoli n. 66, codice fiscale e partita IVA 02380850244, all'invio "telematico" dei modelli F24 dallo stesso predisposti per conto della citata società/ente delegante, che verranno automaticamente addebitati sul conto corrente bancario alla stessa/o intestato presso: _____
filiale di _____

avente le seguenti coordinate:

CIN _____
ABI _____
CAB _____
N° conto _____

In relazione a quanto sopra, **la scrivente società/ente si impegna sin d'ora a garantire idonee disponibilità sul citato conto corrente bancario**, al fine di assicurare il regolare addebito dei modelli F24 stessi.

Al riguardo viene fin d'ora sollevato, senza eccezione alcuna, lo Studio Acerbi&Associati da ogni e qualsiasi responsabilità e conseguenza originatasi dal mancato addebito dei modelli F24 nel conto sopra indicato per mancanza anche solo parziale di fondi.

La società/ente _____ si impegna quindi a segnalare all'intermediario Acerbi&Associati qualsiasi cambiamento di conto corrente (ad es. l'attivazione di un nuovo conto su cui addebitare i mod. F24 telematici), l'eventuale indisponibilità di fondi, ed ogni altra eventualità che dovesse impedire il regolare addebito del mod. F24 trasmesso.

La presente delega ed autorizzazione si intende valida fino ad espressa revoca scritta della società/ente delegante _____.

_____ / _____
